



Tram deragliato a Milano, il conducente non risponde a pm: «Non Ã» nelle condizioni fisiche»

Descrizione

(Adnkronos) «Si Ã» avvalso della facoltÃ di non rispondere, non Ã» ancora nelle condizioni fisiche per farlo» il legale del tranviere indagato per disastro ferroviario, omicidio e lesioni colpose, convocato per essere interrogato in Procura a Milano sul deragliamento del tram della linea 9 dello scorso 27 febbraio in cui hanno perso la vita due persone. Ad affermarlo l'avvocato Mirko Mazzali.

Il sessantenne Ã» difeso dagli avvocati Benedetto Tusa e Mirko Mazzali Ã» stato convocato dai pm Elisa Calanducci e Corinna Carrara, titolari del fascicolo. Il conducente, quel venerdÃ, era entrato in servizio nel primo pomeriggio e Ã» nelle dichiarazioni spontanee rese alla Polizia locale Ã» ha dichiarato di aver perso il controllo del tram per un malore improvviso, dovuto a un trauma all'alluce del piede sinistro che si sarebbe provocato mentre, a inizio turno, aveva aiutato a salire a bordo del mezzo un disabile in carrozzina. Il dolore sarebbe piano piano cresciuto, fino a diventare fortissimo tanto da avere una sorta di mancamento.

La sincope vasovagale, diagnosticata al Niguarda, sarebbe alla base del salto della fermata in viale Vittorio Veneto e del mancato scambio che ha portato il tramlink non a procedere dritto, ma a girare a velocitÃ elevata a sinistra finendo la corsa contro lo stabile.

«

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 16, 2026

Autore

redazione

default watermark